


PROTOCOLLO AZIENDALE DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Azienda	GAMETAG ASD
Sede Legale	C.da Colle delle Api 108/N 86100 – CAMPOBASSO (CB)
Sede Operativa	C.da Colle delle Api 108/N 86100 – CAMPOBASSO (CB)

Rev.	Motivazione	Data
00	Ripresa attività lavorativa	08/06/2020
01		
02		
03		

Il Datore di Lavoro



Il Medico Competente



Il Responsabile del S.P.P.



Per consultazione
Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza



L'Associazione Sportiva Dilettantistica di Promozione Sociale GAMETAG, con sede in Campobasso alla C.da Colle delle Api n.108/N dichiara di assumere il seguente Protocollo Aziendale Anticontagio per limitare la trasmissione del COVID-19. A tal fine ha di seguito individuato e descritto le misure anticontagio che metterà in atto per contribuire a prevenire ogni possibile forma di contagio.

1. Informazione

GAMETAG ASD deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo.

L'Associazione, nella sua figura del Presidente, ha informato i dipendenti relativamente ai rischi COVID in azienda e sui corretti comportamenti da mettere in campo il giorno 08/06/2020.

L'informazione preventiva e puntuale è la prima iniziativa di precauzione e per questo motivo GAMETAG si impegna a portare a conoscenza dei propri dipendenti e dei terzi (clienti, fornitori ecc.), attraverso apposite note scritte, tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute e della sicurezza delle persone presenti in azienda. L'Associazione ha predisposto una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità.

L'informativa avrà adeguati contenuti e la seguente articolazione:

a) Informazione preventiva

GAMETAG porterà a conoscenza, anche attraverso strumenti informatici, a tutti coloro che (dipendenti, clienti, fornitori, etc.) si accingono a fare, occasionalmente o sistematicamente, ingresso in azienda una specifiche note/depliant contenenti tutte le indicazioni ed i comportamenti da rispettare all'interno dei locali.

b) Informazione all'entrata

Nessuno potrà entrare nei locali aziendali se non dopo aver letto la nota informativa installata su un espositore nelle immediate vicinanze della porta di ingresso ai locali della sede dell'Associazione. Su tale espositore saranno inoltre apposti appositi cartelli segnaletici che comunicheranno le principali misure adottate prima dell'ingresso nei locali. Essenzialmente tutte le informazioni riguarderanno la pulizia personale, la sanificazione delle mani e l'eventuale utilizzo della mascherina. Con l'ingresso in azienda si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

Tra le informazioni contenute nella nota informativa dovranno essere presenti:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di non entrare in azienda in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione

lavorativa, avendo cura di rimanere a adeguata distanza dalle persone presenti

c) Informazione ai terzi

GAMETAG ASD darà adeguata informazione ai terzi, anche dei contenuti del presente Protocollo aziendale per quanto di interesse. Tale informazione avverrà con una nota informativa. Laddove possibile ne anticiperà il contenuto rispetto all'arrivo presso la sede dell'Azienda.

La nota informativa, che avrà il medesimo contenuto di quella consegnata o, comunque, resa disponibile all'ingresso dell'Azienda, e con l'ingresso in azienda si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

d) Informazione in azienda

GAMETAG ASD colloca nei punti maggiormente frequentati, in particolare ingresso, ingresso area Lasergame, bancone bar e servizi igienici dei *depliant* informativi che ricordino comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale.

Le regole igieniche saranno affisse prevalentemente in prossimità o all'interno dei servizi igienici ed in corrispondenza dei punti di erogazione del gel per la pulizia delle mani

2. Modalità di ingresso e di comportamento

a) Controllo della temperatura

Il personale dipendente e gli avventori, prima dell'accesso al luogo di lavoro, potranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'ingresso. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

L'Associazione eseguirà eventualmente tali controlli della temperatura corporea nel pieno rispetto della normativa della privacy.

b) Richiesta di informazioni

L'ASD informa preventivamente il personale dipendente, ed eventuali terzi che debbano fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS

c) Ingresso di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19

L'Azienda non consentirà l'ingresso dei lavoratori in precedenza risultati positivi al virus in assenza di una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti al "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza

d) Collaborazione con le autorità sanitarie

L'Azienda... fornirà la massima collaborazione alle autorità sanitarie laddove queste, per prevenire focolai epidemici in aree maggiormente colpite dal virus, disponga misure aggiuntive specifiche, come, ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori

e) Mobilità delle persone dentro i luoghi di lavoro

L'Associazione valutata l'organizzazione aziendale e produttiva, al fine di ridurre il flusso di

spostamenti all'interno della sede, si è riorganizzata in modo da evitare, per quanto possibile, gli spostamenti, anche limitati, all'interno della sede lavorativa.

L'ASD è cosciente che tutti gli spazi comuni sono potenziali luoghi di contagio.

3. Modalità di accesso dei fornitori esterni

a) Comunicazione della procedura d'ingresso e di comportamento all'interno dell'Azienda

L'Associazione si impegna a comunicare le procedure di ingresso anticipatamente ai fornitori in modalità informatica. Laddove non fosse stato possibile verrà consegnata, comunque, prima dell'ingresso in azienda, una informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi i terzi durante la permanenza nei locali o negli spazi aziendali.

b) Procedura di ingresso

L'Associazione, tenuto conto della propria organizzazione, eviterà l'ingresso di fornitori esterni all'interno della propria sede.

c) Comportamento nella fase di scarico/carico

L'Associazione, tenuto conto della propria organizzazione, provvederà allo scarico/carico di alimenti, bibite e di tutti gli articoli necessari per il proprio funzionamento indicando al conducente del veicolo del fornitore di rimanere all'interno del proprio abitacolo.

d) Accesso agli uffici

L'Associazione organizza le eventuali relazioni commerciali riducendo al minimo la necessità di contatto privilegiando modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione. Qualora non sia possibile evitare lo scambio di documentazione cartacea, si devono rispettare le seguenti regole

- Mantenere la distanza di almeno un metro
- Sanificare le mani non appena possibile
- Mantenere i documenti esterni chiusi in apposite cartelle
- Evitare che più persone possano prenderle

e) Accesso ai servizi igienici

L'Associazione non consentirà l'accesso ai servizi igienici del personale del fornitore.

f) Svolgimento delle operazioni di carico e scarico

Le operazioni di carico e scarico rappresentano un momento di interferenza e potenziale occasione di contagio. L'Azienda, valutata la propria organizzazione, dispone l'osservanza della seguente procedura:

a) Accesso ai locali aziendali per effettuare la fornitura

Laddove l'erogazione della fornitura presupponesse necessariamente l'ingresso nei locali aziendali, si osservano tutte le regole valide per il personale dipendente sia in fase di accesso sia in relazione alle regole comportamentali sul lavoro

b) Appalti endoaziendali

L'Associazione si riserva di escludere o interrompere l'attività di qualsiasi 'appaltatore nel caso di mancato rispetto delle procedure aziendali o convenute

4. Pulizia e sanificazione in azienda

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale,

possono evitare la diffusione del virus

L'Associazione per la pulizia e la sanificazione fa riferimento alla circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute (richiamata anche nel Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020)

Con riferimento alla pulizia, ferma la ordinaria pulizia generale, si dispone quanto segue:

a) Locali

I locali saranno puliti quotidianamente e periodicamente sanificati in funzione dell'affluenza dei soci. La sanificazione sarà eseguita comunque al massimo con cadenza settimanale e nella zona lasergame si provvederà ad aprire le due porte sezionali contrapposte al fine di rinnovare completamente l'aria all'interno di tale area.

b) Attrezzature di lavoro condiviso (computer, tastiere, video, sedie, piano di lavoro, maniglie, armadi, etc.)

Le attrezzature di lavoro saranno pulite quotidianamente e periodicamente sanificate seguendo la periodicità definita per i locali aziendali.

c) Locali comuni, porte, servizi igienici,

Sarà dedicata particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni (tavoli, bar, erogatori automatici, giochi da tavolo, etc.) e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, ...) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. È necessario che tutto il personale si attenga alle norme di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.

La sanificazione dei servizi igienici avverrà quotidianamente, più volte al giorno, mediante l'utilizzo di prodotti virucidi.

5. Sanificazione

L'Associazione provvederà ad eseguire settimanalmente la sanificazione di tutti i locali e quotidianamente i servizi igienici.

Nelle ipotesi in cui un caso conclamato di COVID19 abbia soggiornato nei locali aziendali, la sanificazione sarà eseguita così come prevista dalla circolare del Ministero della salute n. 5443 del 27 febbraio 2020, eventualmente a cura di impresa esterna debitamente qualificata ed autorizzata secondo il DM 274/1997 lettera e)

L'Associazione assicura che la sanificazione verrà effettuata, in ogni caso, nel rispetto della periodicità prevista dalle norme.

La sanificazione avviene nelle seguenti occasioni:

- a) Presenza di una persona con COVID19 confermato, secondo le indicazioni della circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute
- b) Periodicamente, secondo quanto suddetto
- c) L'Associazione, in seguito a verifiche periodiche del Comitato di controllo di applicazione del Protocollo anticontagio aziendale può disporre una parziale sanificazione, una sanificazione più frequente ovvero dedicata (es servizi igienici, locali comuni, etc.) laddove lo ritenga opportuno/necessario e secondo le indicazioni del medico competente

6. Precauzioni igieniche personali

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

In tutti i locali igienici è esposto un *dépliant* contenente le indicazioni inerenti alle modalità della pulizia a cui tutto il personale dipendente deve attenersi.

Nei luoghi distanti dai servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori. In prossimità del distributore è affisso il *dépliant* che descrive le modalità di igienizzazione delle mani

L'Associazione ricorda che la corretta e frequente igienizzazione delle mani con acqua e sapone esclude la necessità di ricorrere al gel. A questo fine, i detergenti per le mani sono resi accessibili a tutti i lavoratori e, comunque, al personale presente, anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili

7. Dispositivi di protezione individuale

a) Le mascherine chirurgiche

L'Associazione mette a disposizione di tutto il personale mascherine chirurgiche.

La mascherina chirurgica, laddove non si riesca a mantenere la distanza superiore ad un metro, dovrà, comunque, essere sempre indossata e utilizzata correttamente.

Il ricorso alle mascherine chirurgiche è riservato ai lavoratori che non possano lavorare sistematicamente a distanza superiore ad un metro. Solamente in mancanza delle mascherine chirurgiche, si può ricorrere temporaneamente alle mascherine filtranti (modello FFP2 e FFP3) anche se non sono indicate dall'OMS e dal Ministero della salute

Le mascherine chirurgiche devono essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità

Per indossare e rimuovere le mascherine si faccia riferimento ai *dépliant* informativi distribuiti ed affissi all'interno dei locali

Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, l'Associazione potrà utilizzare mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria

b) Il gel

Il gel disinfettante è fondamentale per la pulizia delle mani, laddove manchi la possibilità di lavare le mani con acqua e sapone.

L'Associazione assicura che tutte le persone presenti in azienda abbiano la possibilità di ricorrere al gel con semplicità e con la frequenza ritenuta opportuna.

Particolare attenzione sarà riservata alla pulizia dell'erogatore di gel.

Il gel è reso disponibile sia per i clienti che per il personale in più punti del locale ed in particolare all'entrata, in prossimità dei servizi igienici, del bancone bar, della zona preparazione pizze e zona preparazione alimenti e gestione piatti sporchi.

c) Il rifornimento di gel

L'Associazione garantisce l'acquisto e la fornitura di una quantità adeguata di gel, avendo cura di non farlo mai mancare nei locali aziendali

In considerazione della particolare situazione di emergenza, laddove non sia possibile reperire agevolmente il gel rispondente alle indicazioni del Ministero della salute, l'Azienda si riserva la possibilità di provvedere alla sua preparazione secondo le indicazioni dell'OMS, evidentemente provvedendo all'eventuale aggiornamento del documento di valutazione dei rischi

d) Altri dispositivi di protezione

Nelle ipotesi di lavoro sistematico a distanza inferiore ad un metro, l'Associazione, con il supporto del medico competente, individua le ipotesi in cui è necessaria la fornitura di ulteriori dispositivi

(occhiali, guanti, etc.) conformi alle disposizioni dell’Autorità sanitaria

L’Associazione nella declinazione delle misure del Protocollo all’interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività dell’azienda, adotterà i DPI idonei.

L’Associazione per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni (v. punto 7), dispone l’utilizzo di una mascherina chirurgica (DL n. 9/2020, art. 34 e DL n. 18/2020, art 16 c. 1)

8. Gestione degli spazi comuni

Gli spazi comuni sono potenziali fonti di contatto e diffusione del virus.

L’Associazione al fine di contingentare e razionalizzare anche temporalmente il ricorso a detti luoghi, per ciascuno di essi individua una procedura di ingresso, presenze ed uscita. Il personale ed eventuali soggetti terzi presenti in azienda dovranno attenersi alle seguenti prescrizioni:

Spogliatoio: massimo 1 persona per volta

Area lasergame: massimo 10 persone contemporaneamente presenti

La pulizia degli ambienti è normalmente prevista dal D.lgs. n. 81/2008.

Gli spogliatoi, laddove ne venga mantenuta la funzionalità, devono essere

- gestiti per eliminare le occasioni di compresenza che non consenta l’osservanza della distanza interpersonale di un almeno metro
- oggetto di pulizia ordinaria
- oggetto di sanificazione periodica secondo quanto indicato nella circolare 5443 del 22 febbraio 2020

Per quanto riguarda la pulizia, si fa rinvio a quanto già previsto in tema di pulizia e sanificazione al precedente punto 4.

Saranno eliminate tutte le riviste e materiale informativo di uso promiscuo.

9. Organizzazione aziendale

L’Associazione dichiara che tutte le azioni indicate dal presente Protocollo sono funzionali ad individuare gli aspetti organizzativi, produttivi e collegati alla produzione che vengono limitati, ridotti o sospesi in quanto non incidenti sull’attività produttiva.

L’Associazione può disporre per garantire il perseguimento dei fini del presente Protocollo la chiusura di tutte le attività diverse dalla somministrazione e lasergame

L’Associazione assicura il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi aziendali.

L’Associazione per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente, valuterà l’adozione di soluzioni innovative come, ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni.

Di seguito si indicano le misure di contenimento applicabili per ogni tipo di attività svolta: ristorazione e circolo ricreativo.

ATTIVITA’ DI RISTORAZIONE

L’ASD GAMETAG provvederà a mettere in atto nello specifico le seguenti misure di prevenzione anticontagio per l’attività di ristorazione:

- come prima dell’emergenza COVID, l’Associazione provvederà a raccogliere le prenotazioni per i posti a sedere e per l’attività di lasergame, mantenendo l’elenco dei soggetti che hanno prenotato per un periodo di almeno 14 giorni
- all’interno dei locali sarà verificato che non siano presenti più persone di quanti siano i posti a sedere sommando quelli dei tavoli interni e degli sgabelli e comunque l’ingresso sarà consentito ad

un numero limitato di clienti in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra le sedute

- qualora le condizioni meteoriche lo permettano, sarà privilegiato l'utilizzo degli spazi esterni, sempre nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro
- i tavoli saranno disposti in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche tra i diversi tavoli adeguate a prevenire il contagio tramite droplet
- la consumazione al banco è consentita solo se può essere assicurata la distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale
- la consumazione a buffet in modalità self-service non è consentita
- Il personale di servizio a contatto con i clienti deve utilizzare la mascherina e deve procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche (prima di ogni servizio al tavolo)
- si favorirà il ricambio d'aria negli ambienti interni. Per gli impianti di condizionamento sarà obbligatoriamente esclusa totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. Qualora in alcuni momenti ciò non sarà tecnicamente possibile, saranno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e in ogni caso previa pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati, secondo le indicazioni tecniche di cui al documento dell'Istituto Superiore di Sanità
- la postazione dedicata alla cassa e tesseramento sarà dotata di uno schermo protettivo nella sola parte frontale (lato verso porta ingresso esterna) della lunghezza di cm 240, ma il personale indosserà comunque la mascherina e avrà a disposizione gel igienizzante per le mani. In ogni caso, sarà favorita la modalità di pagamento elettroniche, possibilmente al tavolo.
- i clienti dovranno indossare la mascherina tutte le volte che non sono seduti al tavolo
- al termine di ogni servizio al tavolo, si provvederà ad eseguire tutte le consuete misure di pulizia e disinfezione delle superfici, evitando il più possibile utensili e contenitori riutilizzabili se non disinfettabili (saliere, oliere, ecc). Saranno realizzati dei menu online sul proprio cellulare, o saranno resi disponibili menù in stampa plastificata, e quindi disinfettabile dopo l'uso.

ATTIVITA' DI CIRCOLI CULTURALI E RICREATIVI

L'ASD GAMETAG provvederà a mettere in atto nello specifico le seguenti misure di prevenzione anticontagio per l'attività di "circoli culturali e ricreativi":

- viene garantita un'adeguata informazione e sensibilizzazione degli utenti sulle misure igieniche e comportamentali utili a contenere la trasmissione del SARS-CoV-2, anche facendo appello al senso di responsabilità individuale. I messaggi esposti saranno resi comprensibili ad eventuali utenti di altra nazionalità e possono essere veicolati attraverso apposita segnaletica e cartellonistica, invio di informative agli iscritti, promozione e rinforzo del rispetto delle misure igieniche da parte del personale addetto
- sono riorganizzati gli spazi, i percorsi e il programma di attività in modo da assicurare il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro (2 metri in caso di attività fisica). Sono fatte salve le eccezioni previste dalle normative vigenti, la cui applicazione afferisce alla responsabilità dei singoli. È stata stabilita una diminuzione della capienza massima dei locali destinata a Lasergame da 20 giocatori a solo 10.
- viene privilegiata l'attività a piccoli gruppi di persone, garantendo sempre il rispetto della distanza

interpersonale anche durante le attività di tipo ludico. Per le attività che prevedono la condivisione di oggetti (es. giochi da tavolo, biliardo, bocce), sono adottate modalità organizzative tali da ridurre il numero di persone che manipolano gli stessi oggetti, ad esempio predisponendo turni di gioco e squadre a composizione fissa, e obbligare comunque all'uso della mascherina e alla disinfezione delle mani prima e dopo di ogni nuovo gioco. In ogni caso, i piani di lavoro, i tavoli da gioco e ogni oggetto fornito in uso agli utenti devono essere disinfettati prima e dopo ciascun turno di utilizzo. È vietato l'utilizzo di strumenti di gioco per i quali non è possibile una disinfezione ad ogni turno (es. carte da gioco)

- l'utilizzo di mascherine a protezione delle vie respiratorie è reso obbligatorio in tutti i locali chiusi accessibili al pubblico e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale, fatte salve le eccezioni previste dalle disposizioni vigenti (bambini di età inferiore a 6 anni, soggetti con disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e soggetti che interagiscono con i predetti)
- come specificato nel punto relativo ai DPI, sono messi a disposizione degli utenti e degli addetti distributori di soluzioni disinfettanti per le mani da dislocare in più punti, in particolare vicino agli ingressi delle stanze. Non è previsto l'utilizzo di guanti in quanto non sostituiscono la corretta igiene delle mani e devono essere cambiati frequentemente e comunque ogni volta che si sporcano o si danneggiano
- viene mantenuto un registro delle presenze giornaliere da conservare per una durata di 14 giorni, garantendo il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali
- le postazioni dedicate al ricevimento degli utenti non saranno dotate di barriere fisiche (es. schermi), ma saranno individuati dei punti di stazionamento per la compilazione ad es. di documenti per il tesseramento
- La disposizione dei posti a sedere dovrà garantire il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro, sia frontalmente che lateralmente. Tale distanza sarà eventualmente ridotta in caso di congiunti allo stesso tavolo. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale
- Viene garantita la frequente pulizia di tutti gli ambienti e con regolare disinfezione delle superfici toccate con maggiore frequenza (es. banchi, tavoli, piani d'appoggio, corrimano, interruttori della luce, pulsanti, maniglie di porte e finestre, attrezzature, giochi, servizi igienici, docce, spogliatoi ecc.)
- Viene favorito il ricambio d'aria negli ambienti interni. Per gli impianti di condizionamento sarà obbligatoriamente esclusa totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. Qualora in alcuni momenti ciò non sarà tecnicamente possibile, saranno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e in ogni caso previa pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati, secondo le indicazioni tecniche di cui al documento dell'Istituto Superiore di Sanità

10. Gestione entrata e uscita dei dipendenti

Essendo il numero di dipendenti molto limitato non si ritiene necessario organizzare l'entrata e l'uscita dei dipendenti in modo scaglionato, essendo il lavoro organizzato su un unico turno lavorativo serale.

11. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

La limitazione degli spostamenti anche interni è fondamentale.

L'Associazione si impegna a favorire le riunioni a distanza.

L'Associazione dispone che, solo nei casi estrema urgenza ed indifferibilità, possano essere tenute riunioni in presenza, da contingentare sia nel numero dei partecipanti sia nella durata. In ogni caso, devono essere garantiti il distanziamento interpersonale di almeno un metro e un'adeguata

pulizia/areazione dei locali. Ogni riunione in presenza dovrà essere espressamente autorizzata dalla Direzione Aziendale.

L'Associazione dispone la sospensione di eventi non direttamente funzionali allo svolgimento dell'attività produttiva.

In particolare, sono sospesi tutti i giochi da tavolo nel fine settimana e comunque quando non è possibile provvedere alla sanificazione o verificare che essa venga effettuata dai soci avventori

L'Associazione valutando i percorsi formativi anche obbligatori in essere, in linea con le possibilità evidenziate nel Protocollo nazionale, dispone che la formazione obbligatoria ai fini della sicurezza, che preveda parti pratiche in presenza, viene sospesa fino a quando le normative nazionali o regionali non permettano la ripresa di tali attività.

12. Gestione di una persona sintomatica in azienda

La vigilanza all'accesso ai locali è fondamentale. Laddove, nel periodo di presenza in azienda, insorgano sintomi influenzali, l'Associazione dispone interventi immediati e coordinati, sulla base delle indicazioni del medico competente.

In particolare:

- a) nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali. L'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute. Nel caso in cui non sia possibile garantire adeguate condizioni per l'isolamento la persona verrà allontanata dal luogo di lavoro per un pronto rientro al proprio domicilio, comunque, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
- b) l'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria
- c) Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica

13. Sorveglianza sanitaria/medico competente/RLS

Il Medico Competente dovrà contribuire:

- a) nella gestione dell'informazione e formazione sulle misure di contenimento e sui comportamenti individuali
- b) nel suo ruolo clinico sarà chiamato a gestire anche i casi personali legati ai dubbi sulla salute dei lavoratori e dei loro familiari
- c) a collaborare con il datore di lavoro e con il Servizio di Protezione e Prevenzione sulle corrette procedure di lavoro e sull'adeguamento eventuale dell'organizzazione del lavoro
- d) a collaborare con i dipartimenti delle ASL di malattie infettive per l'individuazione dei contatti stretti nelle aziende ed il loro monitoraggio sanitario durante la quarantena.

Il medico competente, inoltre:

- a) dovrà segnalare all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. È

raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età. Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

- b) dovrà applicare le indicazioni delle Autorità Sanitarie.
- c) potrà in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Reinserimento dei lavoratori dopo positività al COVID19

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.lgs. 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

14. Aggiornamento del protocollo di regolamentazione

In azienda è stato costituito il giorno 08/06/2020 un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione del RLS.

Il comitato è costituito da Datore di Lavoro, RSPP e RLS ed opera al fine di valutare l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo.

Periodicamente il comitato eseguirà degli audit per verificare la corretta applicazione del presente protocollo e eventualmente aggiornarlo per sopravvenute esigenze lavorative o normative. Tale audit avverrà con periodicità preferibilmente quindicinale e con il supporto eventuale di un COVID Manager.